

**Copercom 26 gennaio 2012**

## **Il popolo di AC al servizio del Paese**

L'Azione Cattolica italiana si continua costantemente ad interrogare sul proprio compito dinanzi alla delicata fase di passaggio che il nostro Paese sta attraversando e si impegna a portare nel dibattito pubblico quel contributo fondamentale di persone quotidianamente impegnate, alla luce del Vangelo, degli insegnamenti del Concilio Vaticano II e dello sviluppo della dottrina sociale, nei diversi campi della politica, dell'educazione, della cultura, del mondo del lavoro, in dialogo e collaborazione con tutti per il bene del nostro Paese.

Con questo spirito l'Azione Cattolica continua a sostenere i suoi aderenti impegnati a diverso titolo nella vita pubblica con una pluralità di occasioni e iniziative sparse sull'intero territorio nazionale. Tra queste, ripetendo e ampliando la bella esperienza di novembre 2010, che ha visto confrontarsi l'Azione Cattolica con gli amministratori pubblici provenienti dalle sue associazioni diocesane, sabato 28 gennaio 2012, con inizio alle ore 9.30, terrà a Roma, presso la Domus Pacis, il secondo Convegno nazionale degli amministratori locali aderenti all'Ac, con a tema: *“La città per le famiglie”*.

Poco più di un anno dopo, in uno scenario totalmente mutato, l'Azione Cattolica desidera riproporre questo originale momento di confronto, arricchendolo di approfondimenti tematici che possano ispirare l'impegno degli amministratori locali nella direzione della costruzione del bene comune e dando priorità all'impegno volto a sostenere la vita delle famiglie, di tutte le famiglie, risorsa preziosa per la vita delle persone e del Paese, oggi seriamente provate dalla crisi economica ma anche segnate da difficoltà relazionali dai contorni nuovi.

In senso più generale, l'Azione Cattolica, in piena sintonia con quanto il cardinale Angelo Bagnasco, presidente dei Vescovi italiani, ha opportunamente messo in evidenza, nella sua Prolusione al Consiglio Permanente della Conferenza episcopale italiana, si sente impegnata ad ogni livello del vivere sociale e politico nel contrastare derive individualiste irrimediabilmente distanti da ogni tensione al bene comune. Come afferma il Presidente dei vescovi italiani, anche i partiti devono fare la loro parte, in particolare «in ordine a riforme rinviate per troppo tempo» e, anche il Paese stesso è chiamato a rispondere cercando di scorgere «tutto il positivo che potenzialmente può annidarsi anche all'interno di una situazione ingrata». C'è insomma bisogno di un rinnovato impegno per ridare fiducia, mettendo in circolo, come si afferma nella Prolusione, le «enormi ricchezze umane inespresse» del nostro Paese.

Alla luce della Prolusione, l'Azione Cattolica, al fianco dei vescovi italiani nell'intenso lavoro di ricostruzione, nelle nostre realtà, di un tessuto comune di valori, conferma il proprio impegno per

una formazione cristiana che faccia scaturire dal dono della fede un senso alto del servizio all'uomo e sottolinea che una fede autentica è garanzia non solo di efficiente impegno, ma anche e soprattutto di una testimonianza limpida nel perseguimento del bene fuori da ogni logica di interesse privato. La figura di Giuseppe Toniolo, che il 29 aprile sarà proclamato beato, esprime tangibilmente la possibilità che l'impegno familiare, politico, sociale, economico, accademico possano essere concreti e significativi non allontanandosi dalla propria fede ma anzi approfondendola e mettendola alla prova nei diversi campi della storia umana. Come non cogliere il significato profondo per l'impegno dei laici cristiani e per il nostro Paese tutto che venga proclamato beato una tale uomo, una così bella figura di laico credente? Come non pensare che ci possano essere "economisti di Dio"(cfr. la biografia di mons. Domenico Sorrentino dedicata a Giuseppe Toniolo e intitolata appunto *L'economista di Dio*, nuova ediz. Ave 2012) nel senso di persone e studiosi che provano a mettere insieme economia e etica, politica e bene comune, impegno per la città e per le famiglie, fede e vita?

Franco Miano